

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2628 del 25/05/2018
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla ANDY E FLO SNC per ristorante e pizzeria, in Comune di Imola, via Lughese, 24
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2738 del 25/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **ANDY E FLO' SNC** per l'impianto destinato ad attività di ristorante e pizzeria, sito in Comune di Imola (BO), via Lughese, 24.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>2</sup>** relativa alla società **ANDY E FLO' SNC** (C.F. e P.IVA 02737731204) per l'impianto destinato ad attività di ristorante e pizzeria, sito in Comune di Imola, via Lughese, 24, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell' **Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.

5. Obbliga la società ANDY E FLO' SNC a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società ANDY E FLO' SNC (C.F. e P.IVA 02737731204) con sede legale e impianto destinato ad attività di ristorante e pizzeria, sito in Comune di Imola, via Lughese, 24, ha presentato, nella persona di Franco Gaddoni, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 12/04/2018 (Prot. n. 13180) domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 13778 del 18/04/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/04/2018 al PGB0/2018/9072 e confluito nella **Pratica SINADOC 12946/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 21/05/2018, PGB0/2018/11709, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Imola, con Atto Monocratico 732 dl 21/05/18 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/05/2018 al PGB0/2018/12032, ha trasmesso nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

pareri di competenza e preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche e assimilate in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 25/05/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali (delibera dirigenziale di proroga n. 1055 del 18 dicembre 2017).

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto ANDY E FLO' SNC**  
**Comune di Imola (BO), via Lughese, 24**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Lughese) classificato dal Comune di Imola (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dall'attività di ristorante e pizzeria.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2018/11709 del 21/05/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico e l'autorizzazione per immissione acque reflue in fosso stradale di Città Metropolitana di Bologna del 15/12/2017 al Prot. n. 74607 in ARPAE-SAC IN DATA 18/04/2018 AL PGBO 2018/9072. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n. 64 del 22/03/2017 rilasciata dal Comune di Imola.

-----  
Pratica Sinadoc 12946/2018

Documento redatto in data 25/05/2018



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 732 del 24/05/2018

**OGGETTO: AUA 2018 - NULLA OSTA A MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA PER MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE - ANDY & FLO SNC, VIA LUGHESE 24**

## IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 13180 del 12.04.2018, presentata dal Sig. Alfonso Buonocore, in qualità di legale rappresentante della ditta ANDY & FLO Snc (C.F. 02737731204) con sede a Imola in Via Lughese 24, per la matrice scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, derivanti dall'attività di ristorante pizzeria;
- **visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese, con comunicazione pervenuta al Prot. Gen. 17978 del 22.05.2018 - che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

## RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale a Imola in Via Lughese 24, così come indicato da Arpae – Distretto Imolese – nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 17978 del 22.05.2018 sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

## E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 24/05/2018

IL DIRIGENTE  
*Michele Zanelli*  
(atto sottoscritto digitalmente)

**SINADOC 12946/2018 e 13552/2018**

**AI SUAP del Comune di IMOLA**

**AI SAC di Arpae**

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di  
Bologna**

**U.O. Autorizzazioni e Valutazioni**

***c.a. Alfredo Vigarani***

**OGGETTO: DPR n.59/2013. PARERE per nulla osta e CONTRIBUTO TECNICO per domanda di MODIFICA dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017/1325 presentata dal Sig. Alfonso Buonocore per la ditta Andy e Flo' snc, sito in Comune di Imola, via Lughese, 24.**

**Richiedente:** Alfonso Buonocore in qualità di legale rappresentante della ditta.

**Attività:** Ristorante, pizzeria.

**Dati catastali:** Foglio 124, Particella 23.

**Rif:** Pratica SUAP 57/2018; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 20/04/2018. Successive integrazioni volontarie PGBO/2018/11338

In riferimento alla domanda in oggetto e alle successive integrazioni volontarie relative all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice **scarichi di acque reflue domestiche** in acque superficiali, per il ristorante Andy e Flo', ubicato nel Comune di Imola, via Lughese, 24 vista la richiesta di parere per nulla osta da parte del Comune di Imola e la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

Agli atti della scrivente Agenzia risulta in essere l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017/1325 rilasciata da Arpae SAC in data 14/03/2017 relativa allo scarico di acque reflue domestiche e acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dal ristorante Andy e Flo' per complessivi 44 AE. Questa Agenzia ha espresso parere di competenza con protocollo PGBO/2017/4912 del 07/03/2017.

Nell'ambito di tale parere, si richiedeva un adeguamento – entro 6 mesi dal rilascio dell'AUA - del dimensionamento dei sistemi di pretrattamento e trattamento secondario in quanto le due fosse Imhoff e il filtro batterico aerobico risultavano sottodimensionati. Inoltre non era presente una fossa Imhoff a valle del filtro aerobico.

La ditta chiede oggi la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale - in relazione alla



matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali – in quanto il tecnico propone l’inserimento di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi come sistema di depurazione finale al posto del filtro aerobico autorizzato nell’AUA.

Dalla relazione tecnica, emerge che le acque reflue prodotte dalla ditta Andy e Flo’ provengono dall’attività di ristorazione (cucine), dai servizi igienici del locale e da due alloggi posti al primo piano, per complessivi 44 AE, invariati rispetto alla precedente AUA.

Preme sottolineare che – a differenza di quanto dichiarato dal tecnico incaricato a redigere la pratica e di quanto autorizzato nella precedente AUA – l’AUA in oggetto e la conseguente richiesta di modifica tratta di sole acque reflue domestiche e non di acque reflue industriali assimilate alle domestiche.

La rete fognaria a servizio dell’intero edificio presenta dei manufatti di pretrattamento dei reflui già installati: due pozzetti degrassatori a servizio delle cucine e due fosse biologiche a servizio dei bagni. Diversamente da quanto precedentemente dichiarato dal tecnico incaricato e diversamente da quanto precedentemente autorizzato - così come emerge dalla nuova relazione integrativa e dalla nuova planimetria inviate come integrazioni volontarie e allegate al presente parere - le due fosse Imhoff sono in realtà delle fosse biologiche. I degrassatori sono dimensionati per garantire il trattamento dei reflui derivanti da 32 AE così suddivisi: 8 AE per l’alloggio ad uso abitazione e 24 AE per i clienti e i dipendenti dell’attività di ristorazione. Così come emerge dalla precedente AUA, le due fosse biologiche sono sottodimensionate in quanto presentano capacità di 1800 e 2000 lt (7 e 8 AE).

Il sistema di depurazione finale proposto è un filtro biologico a fanghi attivi a portata costante dimensionato per 60 AE. La modifica riguarda – inoltre - il punto di scarico finale che è un fosso di scolo posto al margine della strada provinciale e non più un fosso interpodereale nel terreno di proprietà.

Nella relazione integrativa, il tecnico incaricato a redigere la pratica dichiara che le fosse biologiche non possono essere rimosse se non con dispendio economico importante in quanto ubicate al di sotto del dehor di cui è dotato il locale. Per la rimozione delle fosse si renderebbe necessario smontare parte della struttura, oltre che buona parte delle pavimentazioni.

Come emerge dalla relazione integrativa, le aree esterne a servizio del ristorante – quali parcheggi e camminamenti – sono permeabili in quanto pavimentate con stabilizzato e ghiaia.

La raccolta delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque domestiche; le acque derivanti dai coperti dell’edificio vengono convogliate al fosso di scolo.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale **per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale**, con le seguenti prescrizioni:

- **Il sistema di depurazione finale (filtro biologico a fanghi attivi) dovrà essere installato e reso operativo entro 6 mesi dal rilascio dell'AUA. A seguito dell'intervento, dovrà essere trasmessa ad Arpae Distretto di Imola la documentazione attestante l'installazione del manufatto stesso.**
- **A valle dei sistemi di trattamento e a monte dello scarico sul corpo idrico superficiale, dovrà essere installato un idoneo pozzetto di campionamento secondo lo schema tipo MANUALE 92 UNICHIM del Febbraio 1975. Il pozzetto di campionamento deve essere mantenuto in perfetto stato di manutenzione e reso accessibile agli organi di controllo.**
- **Seppur non espressamente previsto dalla vigente normativa, stante la prossimità a 50 AE, una volta che il nuovo sistema di depurazione è attivato e operativo dovrà essere effettuato 1 campione delle acque in uscita dal sistema di depurazione finale su cui effettuare l'analisi dei parametri di cui alla tabella D della DGR 1053/03 (Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale, Grassi e Oli Animali) al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di trattamento. Gli esiti dell'analisi dovranno essere trasmessi ad Arpae Distretto di Imola.**
- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori e dei pozzetti di raccordo ed ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro biologico a fanghi attivi con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- **Visto quanto dichiarato dal tecnico in merito alla difficoltà di rimozione delle fosse biologiche esistenti, si prescrive una pulizia delle stesse con una frequenza almeno semestrale.**
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e

cucine.

- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

ALLEGATO 1: RELAZIONE INTEGRATIVA

ALLEGATO 2: NUOVA PLANIMETRIA

La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Isabella Ricciardelli e Cristina Bolognesi alle quali si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO  
Tiziano Turrini  
*firmato digitalmente*

Area Servizi Territoriali Metropolitan  
Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade

**Spettabile  
ANDY E FLO' SNC  
Via Lughese, 24  
40026 IMOLA BO**

**Ns. Rif: 9.2.6.7 / 654 / 2017**

**e p.c. : Spettabile  
Al Comune competente**

**Oggetto: Trasmissione autorizzazione.**

Trasmetto l'atto di cui all'oggetto.

Sia l'autorizzazione che la lettera riportano lo stesso numero di protocollo.

Se per l'esecuzione dei lavori fosse necessaria la concessione edilizia occorre che il Comune competente ci comunichi gli estremi della stessa.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Progettazione Costruzioni  
Manutenzione Strade

(Ing. Pietro Luminasi)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale



**Oggetto:** rilascio **Autorizzazione per immissione acque reflue nel fosso stradale** in territorio del Comune di **IMOLA** sulla **SP n. 54, LUGHESE**.

**Decisione:** l'Area Servizi Territoriali Metropolitani, Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade della Città metropolitana di Bologna,

**rilascia a**

**ANDY E FLO' SNC** - P. IVA 02737731204 con indirizzo Via Lughese 24 – CAP 40026 IMOLA BO,

#### **AUTORIZZAZIONE DI ESEGUIRE:**

**immissione acque reflue nel fosso stradale** con lunghezza di 3,00 m e larghezza di 0,20 m al km 3+343 in sinistra,

in territorio del Comune di **IMOLA** sulla **SP n. 54, LUGHESE**.

#### **Motivazioni:**

la Città metropolitana di Bologna ha preso questa decisione:

Vista l'istanza in data **27/10/2017** inoltrata dal Sig. **ALFONSO BUONOCORE**, Legale Rappresentante della **ANDY & FLO' SNC**;

Visto il "*Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche*", approvato con Delibera Consiliare n° **147** del 15/12/1998 e successive modifiche;

Visto il *Nuovo Codice della Strada*, approvato con D. Lgs. n° **285** del 30/04/1992 in seguito denominato "**NCdS**", nonché il relativo *Regolamento di esecuzione ed attuazione*, approvato con D.P.R. n° **495** del 16/12/1992, e le successive rispettive modifiche e integrazioni di seguito denominato "**RNCdS**";

Visto il riferimento istruttorio del Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade.

## PRESCRIZIONI GENERALI

1. L'autorizzazione è rilasciata:

a) senza pregiudizio dei diritti dei terzi,

b) con l'obbligo del richiedente di rispondere di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose derivato dai lavori autorizzati,

c) con la facoltà della Città metropolitana di imporre con atto motivato nuove condizioni.

2. L'Autorizzazione è subordinata all'**Autorizzazione allo scarico** dell'ARPA Regione Emilia Romagna e ove necessario, alla concessione edilizia di competenza del Comune di **Imola** al quale, in data odierna, è stata trasmessa copia del presente atto.

Qualora l'esecuzione dell'opera non necessiti della concessione edilizia comunale, i lavori dovranno essere eseguiti entro 12 (dodici) mesi dall'emissione del provvedimento, salvo eventuale proroga da richiedersi almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza di detto termine.

Se invece l'opera è soggetta a concessione edilizia, i lavori dovranno essere iniziati ed ultimati entro i termini della concessione medesima.

3. La autorizzazione è rilasciata per una durata pari a quella indicata nel formale provvedimento di autorizzazione all'impianto di pubblico servizio, emesso dalle competenti autorità ai sensi delle leggi vigenti.

4. La autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento per comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il titolare possa vantare diritti o pretese di sorta.

In caso di revoca il Richiedente ha l'obbligo di rimettere in pristino, a proprie cure e spese, la proprietà stradale, secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla Città metropolitana.

5. La violazione delle norme di Legge e/o regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle stesse.

6. **Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 (sessanta) gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo de Stato nel termine di 120 (centoventi) gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla pena conoscenza di esso.**

#### **PRESCRIZIONI TECNICHE**

7. **L'autorizzazione è subordinata al tassativo rispetto delle prescrizioni e delle dimensioni riportate nel presente provvedimento ed all'osservanza delle distanze e delle misure ivi prescritte.**

8. Il Concessionario dovrà eseguire le opere concesse di cui sopra in conformità alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle reti di distribuzione.

9. I lavori saranno eseguiti in conformità all'elaborato grafico, allegato all'istanza, fatte salve le condizioni meglio specificate nelle prescrizioni. Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni del "NCdS" e del "RNCdS".

10. I lavori dovranno essere eseguiti nelle sole ore diurne.

All'imbrunire la sede viabile dovrà essere interamente sgombra e transitabile.

11. Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere depositati materiali e/o attrezzi sul piano viabile e/o sulle pertinenze stradali.

12. Non dovranno essere costruiti armadietti, pozzetti, botole, sfiati e/o saracinesche in terreno di proprietà della Città metropolitana.

**13. Il Richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla manutenzione (riprofilatura ed espurgo) periodica per 100,00 m a monte e a valle del nuovo scarico.**

14. Per la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, di seguito specificata, il Richiedente dovrà effettuare una costante sorveglianza delle opere eseguite provvedendo a sua cura e spese, in caso si verificassero deformazioni, abbassamenti e/o cedimenti, a ripristinare le pertinenze stradali.

15. Al termine dei lavori la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente rimossa e/o compromessa dovrà essere ripristinata a cura e spese del Richiedente.

16. La manutenzione e l'espurgo dei manufatti resteranno in perpetuo a carico del Titolare e dei successori nella titolarità.

17. Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell'impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade.

18. In caso di inadempienza, il Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte le spese, nessuna esclusa, al Richiedente.

19. Il risarcimento e/o il ripristino di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose in dipendenza dei lavori testé concessi è a totale carico del Richiedente.

20. Il Richiedente è tenuto a comunicare alla Città metropolitana i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice, nonché le **effettive** date di **inizio** lavori, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi, e di **fine** lavori.

21. Le date di inizio e di fine lavori possono essere comunicate a mezzo e-mail al Sorvegliante.

Il Tecnico preposto alla Zona manutentiva è il Geom. CLAUDIO BENNI, tel. 329 7504926; il Sorvegliante Referente è il Sig. Giovanni Linguerri, tel. 329 9065884, e-mail [giovanni.linguerri@cittametropolitana.bo.it](mailto:giovanni.linguerri@cittametropolitana.bo.it).

**Il Dirigente del Servizio Progettazione Costruzioni  
Manutenzione Strade  
(Ing. Pietro Luminasi)**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**